

Cgil Cisl Uil Varese: vaccinazioni lavoratori, una scelta improvvisata e mal fatta

Date : 11 Marzo 2021

Dopo l'annuncio di un protocollo di intesa tra **Regione Lombardia**, Confindustria **Lombardia e Confapi**, relativo al piano vaccinazioni anti Covid per i lavoratori, arriva la presa di posizione unitaria di **Cgil, Cisl e Uil Varese**. I tre segretari confederali, **Stefania Filetti** (Cgil), **Daniele Magon** e **Antonio Massafra** (Uil), fanno alcune osservazioni sul protocollo.

Sulla somministrazione del vaccino anti **Covid-19** nelle aziende che fa seguito, secondo notizie di stampa, a un protocollo tra **Regione Lombardia e le sole Confindustria e Confapi**, ci preme fare alcune osservazioni. Ci pare **ingiustificata** la linea di condotta del Pirellone che ha fatto questa scelta prescindendo dal tavolo di confronto avviato tra Governo e Parti sociali sul piano nazionale vaccinale nei luoghi di lavoro. Ma Regione Lombardia ha pure deciso di **non coinvolgere il sindacato nel confronto** sul piano di vaccinazione nelle aziende, cercando di interloquire solo con una limitata porzione del mondo produttivo lombardo. Rimarchiamo inoltre come il piano specifico per le aziende, anzi, una parte delle aziende, come quello anticipato dai media, rischia di costituire un profilo avulso e indebita di gestione della priorità di vaccinazione. Insomma una scelta improvvisata e sbagliata. **Chiediamo dunque che Regione convochi immediatamente Cgil Cisl e Uil** prima di adottare la delibera in tema di vaccinazione di lavoratrici e lavoratori nei luoghi di lavoro.